

Ideal: la produzione continua

►Le parti hanno raggiunto un'ipotesi di accordo per proseguire l'attività a Cavassico Inferiore ►Convocate per martedì le assemblee dei lavoratori Femca-Filtem: «Soddisfatti del risultato raggiunto»

TRICHIANA

La luce in fondo al tunnel ha un giorno preciso fissato sul calendario: martedì 26 giugno. Questa la data delle assemblee dei lavoratori di Ideal Standard che dovranno esprimersi sul futuro loro, del lavoro e della fabbrica. Non sarà un'espressione a cuor leggero e basata sul nulla (come era stato finora, visto che dall'azienda non arrivavano rassicurazioni né certezze). Le fondamenta su cui costruire il futuro dello stabilimento di Trichiana adesso ci sono tutte. E solide per giunta. Perché c'è un'ipotesi di accordo arrivata nella notte di venerdì, al termine di una trattativa lunga ed estenuante, durata quasi 60 ore. Evidentemente, chi la dura la vince.

LA TRATTATIVA

Il braccio di ferro è andato in scena prima a Roma e poi a Belluno. L'incontro al Mise (Ministero Sviluppo Economi-

co) tra parti sociali e vertici aziendali sembrava non aver prodotto risultati concreti. Poi, venerdì, la partita si è spostata a Palazzo Doglioni Dalmas, sede di Confindustria Belluno Dolomiti. E dopo dodici ore di faccia a faccia, pare si sia trovata una possibile soluzione per continuare la produzione di ceramiche sanitarie in quel di Cavassico Inferiore. E anche per abbozzare qualche apertura sul fronte del ricambio generazionale. Certo, resta la cassa integrazione, ma le prospettive possono guardare avanti.

I SINDACATI

«Siamo arrivati alla sigla di un'ipotesi di accordo per Ideal Standard che presenteremo ai lavoratori in assemblea martedì prossimo. Un'ipotesi arrivata dopo 60 ore di trattativa grazie alla fattiva collaborazione del Mise, della Regione e delle segreterie nazionali, e del sostegno dei dipendenti del sito di Trichiana» commentano le

segreterie provinciali di Femca Cisl e Filtem Cgil.

CASSA INTEGRAZIONE

«L'ipotesi di accordo garantisce la continuità produttiva del sito di Trichiana e prevede attraverso un complesso articolato contrattuale la gestione dei processi collegati al piano industriale 2018-2020, con particolare attenzione agli aspetti di carattere sociale derivanti dall'applicazione della cassa integrazione. La complessità era dovuta alla sommatoria delle problematiche da affrontare: l'accordo sul piano industriale e relativa riorganizzazione; l'implementazione dell'orario a ciclo continuo; lo start-up dei nuovi impianti. Nonostante questo siamo riusciti a dare risposta a tutti i punti che ci eravamo posti come parte sindacale; da qui, la soddisfazione per il risultato raggiunto che confidiamo fortemente sia uno dei tasselli su cui poggerà il definitivo rilancio dello stabilimento».

Damiano Tormen



CAVASSICO INFERIORE Lo stabilimento Ideal Standard, ex Ceramica Dolomite, continuerà la propria attività a Trichiana

**CI SONO VOLUTE
60 ORE DI CONFRONTO
PER CHIUDERE
UNA VERTENZA
CHE TRASCINA
ORMAI DA ANNI**

